



Comune di Palermo

Ragioneria Generale

Via Roma, 209
P.IVA 00519560825 C.Fisc. 80016350821

Esercizio 2025

CERTIFICATO DI ACCERTAMENTO

In relazione a quanto richiesto si è provveduto al rilascio della sotto elencata "Attestazione di Copertura Finanziaria" a carico del bilancio 2025:

Capitolo: 1579/0/0

PR FESR 2021-2027 AREA FUNZIONALE URBANA (FUA) -FINANZ. SPESE DI PRIMO IMPIANTO

UFFICIO COMUNE AREA URBANA FUNZIONALE DI PALERMO I N C/CAPITALE CUP

D79B24000260002 (E.C. 1580)(S.C. 11579/10/20 11580/10)(N.C. 2025)

P.d.c. 4020102001 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONI E PROVINCE AUTONOME

C.d.R. 13103 - UFF.AUT.PROG.,MON.,SUPP. AL CONTROLLO E RENDIC. PNRR E PN METRO PLUS Tip.Fin. 18 LEGGI REGIONALI - Validato - CUP D79B24000260002

Bilancio	Stanziamento di cassa	Emesso, compreso il presente	Disponibilità
64.000,00	64.000,00	24.992,92	39.007,08

Accertamento	Importo
2025/02281	24.992,92

Totale 24.992,92

Descrizione:

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, CO. 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, PER L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE INFORMATICHE DA DESTINARE AL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO COMUNE DELL'AREA FUNZIONA URBANA (FUA) DI PALERMO, FINANZIATO CON LE RISORSE DI CUI

Primo Provvedimento:

DD-DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE Atto 19366 del 22/12/2025 DETERMINAZIONE ESECUTIVA 13103/1/1 UFF.AUT.PR.MON.SUPP. REND.PNRR

Secondo Provvedimento

Soggetto:

Note:

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000, e nei tassativi limiti imposti dall'articolo 6 del vigente Regolamento di Contabilità di questo Ente, il presente certificato esplica esclusivamente la funzione di visto di regolarità contabile attestante la sussistenza della sola copertura finanziaria. Si ribadisce, con la massima enfasi, che tale certificazione è circoscritta unicamente agli aspetti contabili e finanziari dell'atto. A tal riguardo, si richiama perentoriamente il disposto dell'art. 7, c. 3, del succitato Regolamento di Contabilità, il quale statuisce inequivocabilmente che è "preclusa qualsivoglia altra forma di verifica della legittimità o legalità degli atti la cui responsabilità resta esclusivamente in capo ai soggetti che li hanno emanati". Ne consegue, pertanto, l'assoluta estraneità di questo Ufficio a qualsivoglia valutazione inerente alla regolarità amministrativa e alla legittimità intrinseca dell'atto. Tali valutazioni, come sancito dal c.1 dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D. L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213/2012, nonché dal già citato c. 3 dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità, ricadono nella sfera di esclusiva competenza e responsabilità, di ogni ordine e grado, del Dirigente del servizio proponente. A quest'ultimo compete, infatti, una verifica che non si esaurisce nella mera attendibilità tecnica della soluzione proposta, ma che deve necessariamente involgere l'intero procedimento amministrativo, abbracciando e inglobando la totalità delle regole, sia quelle tecniche specifiche del settore cui il provvedimento afferisce, sia quelle generali disciplinanti la legittimità dell'azione amministrativa. Qualora, nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo contabile, dovessero emergere profili di anomalia tali da configurare una "condotta alternativa" – esemplificata, a titolo meramente illustrativo, dalla necessità di segnalazione delle medesime, ovvero da rimozioni, richieste di chiarimenti o di integrazione di analitico e doveroso riscontro o rendicontazione sulle singole spese eventualmente sostenute in violazione degli artt. 97 e 49 del Testo Unico degli Enti Locali (si veda, in proposito, la Sentenza n. 4/2022 della Sez. Giurisdizionale della Corte dei Conti Molise) – questa Ragioneria Generale procederà, senza indugio e con la massima determinazione, alla formale segnalazione al Segretario Generale per le valutazioni e le iniziative di competenza. Si prende

Note:

Ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000, e nei tassativi limiti imposti dall'articolo 6 del vigente Regolamento di Contabilità di questo Ente, il presente certificato esplica esclusivamente la funzione di visto di regolarità contabile attestante la sussistenza della sola copertura finanziaria. Si ribadisce, con la massima enfasi, che tale certificazione è circoscritta unicamente agli aspetti contabili e finanziari dell'atto. A tal riguardo, si richiama perentoriamente il disposto dell'art. 7, c. 3, del succitato Regolamento di Contabilità, il quale statuisce inequivocabilmente che è "preclusa qualsivoglia altra forma di verifica della legittimità o legalità degli atti la cui responsabilità resta esclusivamente in capo ai soggetti che li hanno emanati". Ne consegue, pertanto, l'assoluta estraneità di questo Ufficio a qualsivoglia valutazione inerente alla regolarità amministrativa e alla legittimità intrinseca dell'atto. Tali valutazioni, come sancito dal c.1 dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, introdotto con D. L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213/2012, nonché dal già citato c. 3 dell'art. 7 del Regolamento di Contabilità, ricadono nella sfera di esclusiva competenza e responsabilità, di ogni ordine e grado, del Dirigente del servizio proponente. A quest'ultimo compete, infatti, una verifica che non si esaurisce nella mera attendibilità tecnica della soluzione proposta, ma che deve necessariamente coinvolgere l'intero procedimento amministrativo, abbracciando e inglobando la totalità delle regole, sia quelle tecniche specifiche del settore cui il provvedimento afferisce, sia quelle generali disciplinanti la legittimità dell'azione amministrativa. Qualora, nell'esercizio delle proprie funzioni di controllo contabile, dovessero emergere profili di anomalia tali da configurare una "condotta alternativa" – esemplificata, a titolo meramente illustrativo, dalla necessità di segnalazione delle medesime, ovvero da rimozioni, richieste di chiarimenti o di integrazione di analitico e doveroso riscontro o rendicontazione sulle singole spese eventualmente sostenute in violazione degli artt. 97 e 49 del Testo Unico degli Enti Locali (si veda, in proposito, la Sentenza n. 4/2022 della Sez. Giurisdizionale della Corte dei Conti Molise) – questa Ragioneria Generale procederà, senza indugio e con la massima determinazione, alla formale segnalazione al Segretario Generale per le valutazioni e le iniziative di competenza. Si prende atto che l'attestazione di legittimità della spesa, promanante dal Dirigente proponente, viene resa anche con riferimento alla compatibilità e all'ammissibilità a rendiconto della spesa e del termine ultimo assegnato dall'Ente finanziatore per le assunzioni di obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti del terzo, la cui violazione può comportare profili di responsabilità e di danno erariale. Infine, si dà atto che l'accertamento di quanto previsto dall'articolo 183, comma 8, del Decreto Legislativo n. 267/2000, relativo all'esigibilità della prestazione e alla definitività dell'impegno, risulta formalmente attestato in seno al provvedimento dirigenziale dal Dirigente proponente, sotto la sua esclusiva responsabilità. Il presente visto, pertanto, viene rilasciato nei termini e con le limitazioni sopra rigorosamente esplicitate.

Palermo, lì 23/12/2025

L'operatore

Il Responsabile
della U.O

Il Vice Ragioniere
Generale

Il Ragioniere
Generale

01062203 - LA VARA FRANCESCO